



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (<i>IdSua:1591264</i>)
Nome del corso in inglese	LANGUAGES AND CULTURES OF ASIA AND AFRICA
Classe	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Valentina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CUCINELLI	Diego		RD	1	
2.	FRACCARO	Francesca		RU	1	

3.	MINUTI	Rolando	PO	1
4.	PEDONE	Valentina	PA	1
5.	SARACGIL	Ayse	PO	1
6.	WENTA	Aleksandra Bozena	RD	1

Rappresentanti Studenti	MICOCCI DANIELE daniele.micocci@stud.unifi.it
Gruppo di gestione AQ	Francesca Barontini Antonella Brita Paolo La Spisa Samuele Larucci Valentina Pedone Ikuko Sagiyama Daniel Vogelmann Aleksandra Wenta
Tutor	Amalia CATAGNOTI Ayse SARACGIL Valentina PEDONE Paolo LA SPISA



Il Corso di Studio in breve

05/05/2023

Il Corso di Studio in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa si occupa in maniera specialistica di aree linguistiche e storico-culturali diverse tra loro, includenti le principali lingue e letterature dell'Asia orientale, centrale e occidentale e le lingue e culture del Corno d'Africa.

In particolare, il CdS fornisce insegnamenti relativi all'area del Vicino Oriente antico (lingue e civiltà accadica, aramaica, ebraica, egiziana, ittita e sumerica); relativi al settore della lingua e letteratura sanscrita e tibetana; e relativi alle lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa sia in epoca medievale-moderna che contemporanea (ambito arabo, ebraico, etiopico/amarico/tigrino, turco, cinese e giapponese).

Queste grandi aree culturali sono indagate nel CdS tramite l'applicazione di un'attenta metodologia di tipo linguistico-filologico e storico-letterario. Al centro delle attività didattiche del CdS è lo studio delle civiltà dell'Asia e dell'Africa, nella loro variegata complessità, attraverso la lettura diretta e l'analisi critica di fonti primarie (letterarie, epigrafiche, archivistiche, archeologico-artistiche, pubblicistiche, mediatiche) prodotte nelle differenti lingue di riferimento, in epoca antica, moderna e contemporanea.

I laureati del CdS avranno sviluppato, oltre a una sicura competenza in almeno una lingua dell'Asia e dell'Africa, anche le capacità di analisi e sintesi e l'autonomia di giudizio necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse aree di specializzazione. Si possono individuare in particolare i seguenti profili professionali e sbocchi occupazionali per i laureati in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa: traduttore di testi tecnici e letterari e consulente nel mondo dell'editoria; mediatore interculturale e facilitatore linguistico in enti pubblici; operatore linguistico nel campo della cooperazione internazionale e della diplomazia; operatore linguistico nell'industria e nel terziario culturale ed esperto nella promozione turistica; mediatore interculturale e facilitatore linguistico in ambito aziendale; insegnante di lingue afro-asiatiche presso enti privati, associazioni culturali e assimilabili; ricercatore negli ambiti filologico-letterari e storico-culturali dell'Asia e dell'Africa.

Il percorso formativo che permette di accedere alle suddette professioni prevede, oltre alla frequenza di

corsi biennali in una lingua e letteratura a scelta tra ebraico, arabo, turco, cinese e giapponese, la frequenza di altri corsi nell'ambito della filologia, storia e letteratura dell'area prescelta. Completano il percorso formativo corsi in ambito geografico e antropologico e corsi specifici sulle civiltà del vicino Oriente antico, volti a fornire allo studente una prospettiva storica dell'area in cui si specializza.

All'interno di questo quadro generale, il CdS attribuisce cardinale importanza alla dimensione dell'internazionalizzazione, che costituisce un suo connotato essenziale e qualificante. I molteplici accordi di cooperazione e scambio con università e istituzioni scientifiche estere già in atto sono la solida base su cui il CdS ha costruito il proprio specifico profilo. Grazie ad essi il CdS è in grado di collocare i propri studenti in una posizione privilegiata che consente loro di svolgere il proprio percorso formativo in un ambiente realmente multi-culturale e plurilinguistico. Sono per questo previsti e incoraggiati soggiorni di studio presso università nel paese di specializzazione con le quali esistono accordi bilaterali. Il soggiorno di studio all'estero è considerato estremamente formativo, non solo per l'approfondimento della conoscenza linguistica, che in taluni casi deve far fronte a una notevole disparità tra lingua quotidiana e lingua di cultura, ma anche per la maggiore familiarità che lo studente potrà acquisire con le mentalità, gli usi e i costumi, e tutte quell'ampia gamma di conoscenze che solo il contatto vivo e quotidiano permette di acquisire.

Il CdS prevede la possibilità di svolgere tirocini di vario tipo con istituzioni locali, nazionali e straniere. Per l'anno prossimo, ad esempio, sono previste delle attività di collaborazione con l'Università di Paris Cité all'interno del progetto 'Projet Jeune chercheur/Jeune chercheuse' (JCJC) finanziato dall'Agence Nationale de la Recherche (ANR). Il progetto prevede un coinvolgimento diretto degli studenti presso La Biblioteca Medicea Laurenziana, nell'ambito del quale gli studenti possono prestare servizio di catalogazione e descrizione di oggetti atti alla stampa nelle lingue dell'Asia e dell'Africa.

Link: <http://www.orientelingueeculture.unifi.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2023

Il Comitato di Indirizzo è un organo consultivo che ha il compito di adeguare il curriculum offerto agli studenti dal Corso di Studio, sulla base dell'incontro tra domanda e offerta formativa. Il Comitato di indirizzo fornisce un quadro informativo sui fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono interessati alle future figure professionali formate dal CdS.

Indetto dalla Presidente di Corso di Studio Prof.ssa Valentina Pedone, il Comitato di Indirizzo è attualmente costituito dalla Presidente del CdS, dal Delegato alla Qualità prof. Paolo La Spisa e dai seguenti rappresentanti del mondo del lavoro e dell'associazionismo: Dott.ssa Francesca Gallori (Direttrice della Biblioteca Riccardiana di Firenze), Dott. Andrea Marcelloni ("Orientalia" Editrice), Dott. Fabrizio Massini (Produttore e curatore di eventi culturali), Noemi Peroni (rappresentante degli studenti), Dott.ssa Laura Buonocore (Corporate Events Manager - Salvatore Ferragamo), Dott. Luigi Buongioanni (Amicizia Ebraico-Cristiana), Dott.ssa Stefania Viti (giornalista e scrittrice).

Costitutosi in data 14/12/2022, il Comitato si riunisce in occasione della programmazione dell'offerta didattica del CdS per l'anno accademico successivo, ed anche qualora si renda necessaria una valutazione complessiva del CdS.

L'ultima riunione si è svolta nella seduta del 20 dicembre 2022. Il delegato alla qualità Prof. Paolo La Spisa ha presentato al Comitato le nuove proposte di modifica dell'ordinamento dei Corsi di Studio, ovvero l'aumento all'interno del piano di studi dei CFU delle lingue, da 12 a 24, e il cambiamento del nome del CdS, che da Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno è diventato Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa. Il delegato alla qualità ha poi presentato alcune proposte di modifica nell'offerta didattica, alcune delle quali hanno sollevato particolare interesse nel comitato, come ad esempio l'inserimento della possibilità di svolgere tirocini e l'ampiamiento dell'offerta didattica. Nella sua prima e più recente riunione, dunque, il nuovo Comitato di indirizzo ha espresso parere favorevole alle modifiche apportate, considerandole decisive per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Particolare attenzione è stata posta sulla formazione professionale della figura del traduttore da e verso le lingue afroasiatiche in tutti gli ambiti (sia settoriale che letterario) e nei diversi settori (imprenditoriale, dell'editoria e dei testi digitali).

Link: <http://www.orientelinguееculture.unifi.it/p120.html> (Pagina web del Comitato di Indirizzo all'interno del sito del CdS:)



Traduttore di testi tecnici e letterari e consulente nel mondo dell'editoria

funzione in un contesto di lavoro:

Il traduttore di testi tecnici e letterari e consulente nel mondo dell'editoria è una figura professionale in grado di applicare le proprie conoscenze linguistiche, metalinguistiche, letterarie e traduttologiche per la produzione e revisione critica di testi (anche in forma di materiale audiovisivo e multimediale), redatti originariamente in una lingua di partenza diversa.

competenze associate alla funzione:

- solida padronanza delle lingue di partenza e di arrivo;
- approfondita conoscenza del contesto storico, sociale e culturale dei contesti di utilizzo delle lingue di partenza e di arrivo;
- conoscenze nel campo delle teorie della traduzione e in ambito filologico;
- conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue di partenza e di arrivo.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa potranno essere impegnati in qualità di traduttori, esperti linguistici e consulenti d'area nel settore dell'editoria, presso case editrici italiane e straniere.

Mediatore interculturale e facilitatore linguistico in enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Il mediatore interculturale e facilitatore linguistico in enti pubblici è una figura professionale che agevola la relazione e la comunicazione nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, socio-educativo, culturale fornendo il supporto della sua competenza linguistica e culturale.

competenze associate alla funzione:

- padronanza di lingue straniere e dell'italiano;
- competenze in ambito sociolinguistico, storico e socio-antropologico;
- capacità di relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali;
- capacità di stendere relazioni, documenti, ecc. e collaborare alla elaborazione di progetti formativi didattici e culturali.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa potranno essere impegnati in qualità di mediatori interculturali, facilitatori linguistici, operatori e consulenti in enti pubblici, quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, associazioni culturali, URP, cooperative sociali e culturali, biblioteche.

Operatore linguistico nel campo della cooperazione internazionale e della diplomazia

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore nel campo della cooperazione internazionale e della diplomazia è una figura professionale in grado di assumere la funzione d'esperto d'area con competenze linguistiche e settoriali avanzate al servizio delle attività di

cooperazione internazionale o di ambito diplomatico promosse presso istituti di cultura e di ricerca pubblici e privati, enti, istituzioni governative e non governative e istituzioni locali.

competenze associate alla funzione:

- conoscenze specialistiche nei campi della lessicografia in ambiti tecnico-settoriali;
- conoscenza dei fenomeni storico-culturali e socio-politici dell'area di riferimento;
- capacità di stendere relazioni e documenti in diverse lingue e di collaborare alla elaborazione di progetti nell'ambito della cooperazione internazionale.
- competenze antropologiche e di comunicazione interculturale.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa potranno essere impegnati nel campo della cooperazione e dello sviluppo internazionali come operatori in ONG, cooperative, istituzioni o imprese private che operano nei o in relazione con i paesi afro-asiatici e, come consulenti, nel campo della diplomazia e delle relazioni internazionali, in particolare con i paesi afro-asiatici.

Operatore linguistico nell'industria e nel terziario culturale ed esperto nella promozione turistica

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore linguistico nell'industria e nel terziario culturale è una figura professionale che fornisce supporto e consulenza linguistica e culturale nell'ambito dell'industria e nel terziario culturale per quanto riguarda la sua area di competenza. Collabora all'organizzazione di attività congressuali e fieristiche internazionali, nonché della progettazione e della realizzazione di eventi relativi al mondo dello spettacolo e delle imprese culturali (festival teatrali e cinematografici, stagioni, presentazioni ecc.). Come esperto nella promozione turistica, si occupa della ideazione e attuazione di eventi e progetti turistico-culturali. Previa adeguata formazione aggiuntiva, prevista dalle normative vigenti, può svolgere ruolo di guida turistica o di giornalista.

competenze associate alla funzione:

- capacità di esprimersi con solida padronanza in lingue straniere;
- conoscenza delle varie realtà culturali territoriali;
- conoscenze delle realtà artistico-storico-letterarie dell'area di riferimento;
- competenze antropologiche e di comunicazione interculturale.

sbocchi occupazionali:

In qualità di operatori linguistici nell'industria e nel terziario culturale ed esperti nella promozione turistica, i laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa potranno trovare occupazione nell'editoria tradizionale e telematica (in uffici comunicazione che coprono eventi culturali, agenzie giornalistiche, redazioni giornalistiche e televisive, agenzie pubblicitarie); in enti pubblici e privati che si occupano dell'organizzazione di convegni, eventi culturali e fiere; in enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore che hanno a che fare con il turismo.

Mediatore interculturale e facilitatore linguistico in ambito aziendale

funzione in un contesto di lavoro:

Il mediatore interculturale e facilitatore linguistico in ambito aziendale si occupa dei rapporti commerciali dell'azienda con l'estero, con la funzione di specialista e consulente d'area con competenze linguistiche e culturali avanzate. Gestisce la corrispondenza e le trattative commerciali attraverso una traduzione attenta anche alle specificità/peculiarità culturali del paese straniero. Può occuparsi delle attività più generali di gestione della segreteria e svolgere pratiche fiscali e amministrative di base, ma anche contribuire, in qualità di consulente, allo sviluppo di strategie di marketing nei settori economici e commerciali di imprese italiane e straniere.

competenze associate alla funzione:

- capacità di esprimersi con solida padronanza (scritta e orale) nelle lingue dell'area di riferimento;
- conoscenza approfondita delle varie realtà culturali dell'area di riferimento;

- capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi;
- capacità di analisi dei mercati internazionali al fine di definire strategie di marketing.

sbocchi occupazionali:

I laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa potranno trovare occupazione come addetti commerciali, consulenti d'area ed esperti delle strategie di marketing nei settori economici e commerciali di imprese italiane e straniere e presso enti pubblici.

Docente di lingue**funzione in un contesto di lavoro:**

Il docente di lingue è una figura professionale che, in qualità di esperto d'area con competenze linguistiche e culturali avanzate, si occupa della didattica delle lingue a discenti di varie età e con diverse finalità. A seconda della tipologia e delle esigenze dei discenti può impegnarsi nella didattica di alcune o di tutte le principali abilità linguistiche e dei fondamenti storici, letterari e culturali delle aree di interesse. Quei laureati in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa che hanno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori possono, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie.

competenze associate alla funzione:

- padronanza di lingue straniere;
- competenze in ambito glottodidattico;
- conoscenze in ambito storico, geografico e antropologico nell'area di riferimento;
- conoscenze in ambito metalinguistico e filologico.

sbocchi occupazionali:

In qualità di esperti d'area con competenze linguistiche e culturali avanzate, i laureati del Corso in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa saranno in grado di assumere la funzione di insegnanti di lingue afro-asiatiche presso enti privati, associazioni culturali e assimilabili. Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



13/04/2017

Per accedere al Corso di Studio occorrono i requisiti di seguito elencati:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con modalità indicate nel Regolamento.



25/05/2020

Come stabilito dal regolamento didattico del CdS, per accedere al Corso di Studio Magistrale occorrono i requisiti sotto elencati.

Le competenze e il possesso dei requisiti di preparazione individuale saranno verificati nel corso di un colloquio da parte di una commissione nominata dal Consiglio del CdS o da un delegato, sempre nominato dal CdS. I requisiti sono i seguenti:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con la valutazione, sempre da parte della Commissione o del delegato sopra indicati, tramite la valutazione del curriculum pregresso, delle votazioni riportate negli esami sostenuti e, in casi particolari, potrà essere previsto un colloquio che si terrà con la suddetta Commissione didattica o col delegato del CdS.

18/01/2023

Il CdS in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa intende formare specialisti a partire dalla base degli insegnamenti linguistici, filologici, letterari, storici e archeologici offerti, che si articolano sia nell'ambito antico sia nell'ambito moderno-contemporaneo.

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; una solida conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche; la capacità autonoma di affrontare, comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti in originale; una sicura competenza in almeno una lingua e civiltà di quei continenti; la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze sia nello specifico campo degli studi letterari sia negli ambiti professionali sottoindicati; la capacità di classificare e analizzare i dati, formulando proprie conclusioni. Si propone inoltre di fornire avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore storico-archeologico; la capacità di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione; la capacità di analisi e sintesi, senso critico e autonomia di giudizio; l'abilità di comunicare, in forma scritta o orale, le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti, sulla base della padronanza di almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; infine il corso di laurea intende sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica - dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di fonti on-line, ove disponibili.

Il percorso formativo del Corso di Studio in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa prevede un unico curriculum, improntato all'acquisizione della competenza avanzata almeno di una lingua dell'Asia e dell'Africa in forma scritta e orale, cui si affianca lo studio della relativa letteratura. Tale percorso viene integrato dalle discipline finalizzate all'approfondimento della cultura e della civiltà antica e moderna delle aree geografiche di riferimento, declinate nei settori storico-archeologici, linguistico-filologici e geo-antropologici, che assicureranno una solida conoscenza teorica e metodologica indispensabile all'autonomia critica e operativa dei laureati.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono aver acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica. Devono possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e storiche, nonché delle tecniche di ricerca, richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti. Devono possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia, fondate sulla conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche e competenze di base nella gestione dell'informazione, anche tramite l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali avanzate, esercitazioni su testi e fonti di particolare

rilevanza linguistico-letteraria e documentaria, partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero, preparazione di elaborati e relazioni di carattere originale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper applicare queste conoscenze avanzate, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture extraeuropee, nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale, della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso ricerche bibliografiche su argomenti specifici, partecipazione alle attività di laboratorio, all'organizzazione di seminari e convegni, alla partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, tesine, relazioni sulle missioni di studio nonché mediante la prova di valutazione finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Studi filologici e letterari

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi condotti all'interno del CdS, lo studente avrà maturato una sicura competenza in almeno una delle principali lingue di comunicazione e di cultura dell'Africa e dell'Asia; avrà acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature delle aree di interesse; avrà acquisito avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e letterarie, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi, la catalogazione e l'uso critico delle fonti, secondo criteri scientifici riconosciuti a livello internazionale; infine avrà acquisito competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate sia con l'uso di libri di testo, sia tramite materiale interattivo digitale e realia.
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- frequenza di scuole intensive di lingua in Italia o all'estero o partecipazione a tirocini;
- preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del proprio percorso formativo, lo studente:

- sarà capace di applicare le conoscenze acquisite in termini di comprensione e comunicazione linguistica secondo le quattro abilità (comprensione, ascolto, scrittura e lettura) nella lingua di specializzazione, nonché di averne assimilato in maniera profonda il patrimonio letterario, filologico e storico-culturale;
- avrà maturato abilità nel risolvere problemi legati a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti interdisciplinari e internazionali connessi al proprio settore di studio;
- avrà appreso come utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e sarà in grado di sfruttare diverse tipologie di risorse telematiche per vari fini di ambito scientifico, dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di database specialistici e di fonti on-line, ove disponibili;
- saprà applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, essendo pienamente consapevole delle proprie responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi.
- avrà maturato la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati delle proprie ricerche, esperienze professionali e attività in ambito nazionale e internazionale, sia in ambito scientifico (convegni, panel, seminari) che divulgativo (mostre, eventi culturali).

Il corso di studio prepara infine lo studente alla capacità di apprendimento autonomo e auto-diretto, capacità che gli consentirà di usufruire di un continuo aggiornamento e autoformazione tramite la partecipazione a scuole di specializzazione, Master professionalizzanti e stage applicativi in un'ottica di apprendimento permanente, sempre più necessario per inserirsi nel mondo del lavoro.

Tali capacità saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- partecipazione alle attività di laboratorio durante i corsi di insegnamento;
- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
- partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sulle missioni di studio;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA CINESE [url](#)

FILOLOGIA GIAPPONESE [url](#)

FILOLOGIA SEMITICA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA ARABA MODERNA [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE - AREA AFROASIATICA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA CINESE 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA CINESE 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA SANSKRITA E TIBETANA 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 2 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA TURCA 1 [url](#)

LINGUA E LETTERATURA TURCA 2 [url](#)

LINGUA LATINA [url](#)

Area Studi storici e archeologici

Conoscenza e comprensione

Al termine del proprio percorso formativo, lo studente:

-avrà acquisito conoscenze avanzate in ambito storico-culturale tramite l'apprendimento delle principali metodologie e tecniche specifiche delle discipline specialistiche relative alle culture dell'Asia e dell'Africa;

-avrà acquisito una preparazione approfondita nel settore della storia antica e avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti.

-avrà acquisito, sulla base della conoscenza della storia e delle fonti antiche, competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia;

-avrà acquisito competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

-lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'uso di libri di testo e realia;

-esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza documentaria;

-partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;

-partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero;

-preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento;

-produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

-esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;

-produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;

-elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica – dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di database specialistici e di fonti on-line, ove disponibili.

I laureati del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

-ricerche bibliografiche su argomenti specifici;

-partecipazione alle attività di laboratorio durante i corsi di insegnamento;

-partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;

-partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

-esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;

-relazioni sulle missioni di studio;

-monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;

-prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ASSIRIOLOGIA [url](#)

EGITTOLOGIA [url](#)

HISTORY AND INSTITUTIONS OF ASIA [url](#)

ITTITOLOGIA [url](#)

SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA [url](#)

STORIA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA DELL'EBRAISMO [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area Studi geografici ed antropologici

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito conoscenze avanzate in ambiti disciplinari che, seppur non direttamente pertinenti al settore delle lingue e delle letterature, si integrano utilmente con esse al fine di una più compiuta comprensione delle culture dell'Asia e dell'Africa nel loro contesto geografico, sociale, antropologico.

Lo studente avrà inoltre maturato avanzate competenze scientifiche, in particolare metodologiche, nell'ambito dell'antropologia culturale come strumento per meglio comprendere i fenomeni culturali e la loro manifestazione attraverso determinate categorie espressive.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e seminariali;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza metodologica;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- eventuale preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del suo percorso di studi, lo studente avrà acquisito un'adeguata conoscenza delle cornici geografiche, delle realtà sociali e delle categorie antropologiche entro cui si sono sviluppate le culture dell'Africa e dell'Asia.

I laureati del corso di studi saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite in ogni contesto che richieda la valutazione di dati specifici all'interno di un quadro spaziale e temporale di ampio respiro, con approccio interdisciplinare e capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- esercitazioni seminariali;
- ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Aver acquisito la capacità di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione.

In particolare i laureati del Corso di Studi avranno acquisito autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- analisi e interpretazione di testi letterari e di documenti in originale;
- analisi comparata dei testi;
- ricerca e consultazione critica dei testi;
- reperimento di dati su fonti storiche;
- analisi di dati su reperti archeologici.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- conversazioni guidate ed esercitazioni;
- visite a musei e luoghi di particolare interesse;
- partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- relazioni sui risultati della partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative

Saper comunicare in modo chiaro le loro conclusioni nonché le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti del settore.

Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Saper pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani ed esteri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on-line.

Trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di situazioni comunicative specifiche.

Saper confrontarsi e collaborare con gli altri avendo sviluppato un'attitudine alla discussione costruttiva.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento;
- insegnamenti delle lingue straniere;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus, a programmi di interscambio culturale, a missioni di studio in Italia o all'estero;
- prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta facendo anche ricorso a strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà avvenuta mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale che comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Capacità di apprendimento

Aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo.

Aver acquisito la consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana, delle identità europee e delle identità dell'Africa e dell'Asia sulla base di fondamenti teorici approfonditi e aggiornati, di piena e articolata abilità di analisi testuale e linguistica, di capacità di comparazione e confronti, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo.

Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite attraverso:

- partecipazione ad esercitazione e seminari;
- attività di laboratorio;
- consultazione di testi e strumenti critici;
- partecipazione a convegni nazionali e internazionali;
- partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esercitazioni in aula;
- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- visite a musei e a luoghi di particolare interesse;
- partecipazione all'organizzazione di workshop;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.



Nell'ambito delle attività affini e integrative, per complessivi 12 CFU, in ottica interdisciplinare, è previsto o un insegnamento di area geografica o uno di area antropologico-culturale a scelta dello studente. In un'ottica professionalizzante, queste aree di studio andranno ad integrare le conoscenze che lo studente maturerà in discipline di specializzazione in ambito linguistico, storico e filologico, con l'obiettivo di formare i futuri addetti culturali in ambito diplomatico e internazionale, collaboratori con istituzioni museali e/o biblioteche, o presso uffici di consulenza di imprese impegnati in attività e in rapporti con paesi dell'area afro-asiatica.

La scelta di tali aree affini è stata dettata dall'esigenza di inquadrare lo studio delle discipline caratterizzanti del Corso all'interno dei contesti socio-culturali e ambientali dell'area prescelta dallo studente, al fine di offrire una comprensione più approfondita delle culture dell'Asia e dell'Africa nel loro contesto geografico, sociale e antropologico. Il Corso di Studio infatti ha lo scopo di formare i futuri specialisti in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico di area asiatica (sia occidentale che orientale) e/o africana, che abbiano maturato la capacità autonoma di affrontare, comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti in originale, nonché una sicura competenza in almeno una lingua e civiltà dei contesti geografico-culturali suindicati.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2023

La laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia le proprie argomentazioni. Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e degli strumenti metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia il proprio punto di vista.

Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e dei principi

metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.

In linea con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, e salvo eventuali diverse norme e/o disposizioni impartite dagli organi competenti, la commissione è composta da almeno sette membri tra Professori e Ricercatori inquadrati e afferenti ai diversi Dipartimenti della Scuola; oltre ai sette membri previsti dal Regolamento, possono essere scelti come membri della commissione anche cultori della materia in veste di correlatori.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: <https://www.orientalingueeculture.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BREDA NADIA CV	PA	12	72	
2.	L-OR/21	Anno di corso 1	FILOLOGIA CINESE link	CASTORINA MIRIAM CV	RD	12	9	
3.	L-OR/21	Anno di corso 1	FILOLOGIA CINESE link			12	63	
4.	L-OR/22	Anno di corso 1	FILOLOGIA GIAPPONESE link	FRACCARO FRANCESCA CV	RU	12	72	
5.	L-OR/07	Anno di corso 1	FILOLOGIA SEMITICA link	GASPARINI FABIO CV		12	36	
6.	L-OR/07	Anno di corso 1	FILOLOGIA SEMITICA link	BRITA ANTONELLA CV	RD	12	36	
7.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link			12		
8.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA A (modulo di GEOGRAFIA) link	BERTI CAMILLO CV	PA	6	36	
9.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA B (modulo di GEOGRAFIA) link	BERTI CAMILLO CV	PA	6	36	
10.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link			12		
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA A (modulo di LETTERATURA GRECA) link	MAGNELLI ENRICO CV	PA	6	36	
12.	L-OR/12	Anno di	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 link	LA SPISA PAOLO CV	PA	12	60	

		corso 1						
13.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA CINESE 1 link	PEDONE VALENTINA CV	PA	12	60	
14.	L-OR/08	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 link	ZATELLI IDA CV		12	40	
15.	L-OR/08	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 link	VERGARI ROMINA CV	RD	12	20	
16.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 link	CUCINELLI DIEGO CV	RD	12	30	
17.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 link			12	30	
18.	L-OR/18	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 1 link	WENTA ALEKSANDRA BOZENA CV	RD	12	60	
19.	L-OR/18	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 1 link			12	12	
20.	L-OR/13	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA TURCA 1 link	SARACGIL AYSE CV	PO	12	60	
21.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA LATINA link			12		
22.	L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI ISLAMICI link	ROGGEMA BARBARA HJØRDIS CV	RD	6	36	
23.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MINUTI ROLANDO CV	PO	6	36	
24.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	MASTROSOSA IDA GILDA CV	PA	6	36	
25.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA link			6		
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA ARABA MODERNA link			6		
27.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TRADUZIONE - AREA AFROASIATICA link			6		
28.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 link			12		
29.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA CINESE 2 link			12		
30.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 2 link			12		
31.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 2 link			12		
32.	L-OR/18	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 2 link			12		
33.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA TURCA 2 link			12		
34.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE DI LAUREA link			24		
35.	NN	Anno di corso 2	SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA link			6		
36.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EBRAISMO link			6		
37.	M-STO/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELIGIONI link			6		
38.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link			6		
39.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6		

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteca

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze, in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: 'Firenze cum Laude' e 'Benvenute Matricole', 'lo Studio a Firenze', manifestazione 'Un Giorno all'Università', 'Salone Regionale Campus Orienta', Redazione della pubblicazione 'Orientarsi all'Università di Firenze – percorsi formativi e informativi', 'Progetto Alternanza Scuola Università' per esperienza e potenziamento di competenze disciplinari. La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha tre Delegati all'Orientamento che lavorano in sinergia con i delegati all'orientamento di ciascun corso di laurea e con gli uffici: la prof.ssa Raffaella Setti e il prof. Camillo Berti sono i Delegati all'Orientamento per l'Area Umanistica, la prof.ssa Daniela Frison è il Delegato all'Orientamento per l'Area della Formazione. La Scuola ha inoltre conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso (per i cds triennali non a numero programmato) al prof. Antonio Vinciguerra (per i corsi di recupero degli OFA), per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università la prof.ssa Romina Vergari e la prof.ssa Lucia Felici (per l'Area Umanistica); il Prof. Davide Capperucci, Delegato per lo svolgimento dei Test dei cds a numero programmato (solo Area della Formazione) e per i corsi di recupero degli OFA - Area della Formazione; ha inoltre nominato il prof. Cosimo Di Bari Delegato per l'Alternanza Scuola/Università per l'Area della Formazione. L'immatricolazione ai corsi triennali non a numero programmato prevede l'obbligo di sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso attraverso il TOLC-SU CISIA. Il mancato svolgimento e il non superamento della prova non ostacolano l'immatricolazione e la frequenza, ma bloccano la possibilità di prenotarsi agli esami. In caso di non superamento vige obbligo di assolvere agli OFA (vedi sopra). Le informazioni dettagliate sulla prova vengono rese note attraverso il portale della Scuola con apposito bando che prevede tra l'altro specifiche modalità di svolgimento della prova per studenti con disabilità/DSA.

I Delegati all'orientamento della Scuola si occupano, coadiuvati dal personale TA, dell'organizzazione delle varie iniziative di orientamento tra cui le giornate di orientamento (Open Day). Ad aprile, viene organizzato da entrambe le aree, Umanistica e della Formazione, l'Open Day delle lauree triennali e a ciclo unico, manifestazione aperta agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado che intenderanno iscriversi nell'a.a. successivo e alle loro famiglie. A giugno/luglio, viene organizzato l'Open Day delle lauree magistrali rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennali. Oltre all'Open Day la Scuola partecipa alle iniziative di orientamento di Ateneo: 'Un giorno all'Università' e 'lo studio a Firenze'.

Per l'orientamento in ingresso, vengono organizzati incontri presso le Scuole Secondarie di secondo grado con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. I Delegati all'orientamento e all'alternanza, coadiuvati dall'Ufficio Orientamento e Placement dell'Ateneo, si occupano inoltre del percorso PCTO 'Sarò matricola' (durata: 2 settimane) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado in percorsi di laboratori, lezioni universitarie ad hoc, lezioni ordinarie e visite alla biblioteca nel corso del II Semestre. Nel periodo aprile/novembre viene offerto uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole, attivo in modalità a distanza e in presenza, avvalendosi dell'impegno del gruppo di tutor che l'Ateneo attribuisce ogni anno all'area umanistica e della formazione. I tutor, nel periodo di avvio dello sportello, visitano gli studenti nei diversi corsi di laurea e in particolare le matricole, per informarli dei servizi offerti e delle modalità di accesso. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole.

I contatti per l'orientamento in ingresso sono:

orientamento.studiumanistici@st-umaform.unifi.it (area studi umanistici)

orientamento.formazione@st-umaform.unifi.it (area della formazione)

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo:

- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti

05/05/2023

di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds triennali.
Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche i servizi illustrati in questa pagina:
<https://www.unifi.it/vp-10889-orientamento-in-itinere.html#orientamento>

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:
Per l'Area della Formazione, Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano
cltriennali@scform.unifi.it
clmagistrali@scform.unifi.it
Per l'Area di Studi Umanistici, Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.
didattica.studiumanistici@st-umaform.unifi.it
I contatti dei tutor si trovano nel link riportato sotto.

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Tirocini della Scuola gestisce le procedure amministrative e normative ai fini dell'attivazione dei progetti di tirocini curriculari per gli studenti iscritti a Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in ottemperanza alla L.R. 32/2012. 05/05/2023
L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2. E-mail: stage@st-umaform.unifi.it
Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo:
<https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html#curriculare>

e utilizza il Servizi On Line St@ge: http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-104-informazioni-generalii.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. L'apertura del Career Service Point consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dal Job Placement, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani.

I servizi del Career service sono raggiungibili da questa pagina: <https://www.unifi.it/vp-11161-orientamento-al-lavoro-placement.html>

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area della Formazione la prof.ssa Daniela Frison.

I Delegati al Job Placement della Scuola sono attivamente coinvolti nella realizzazione dei Seminari di Orientamento al Lavoro, e del Laboratorio Online "Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro" proposto a tutti gli studenti e studentesse dell'Ateneo oltre che nella diffusione capillare degli eventi promossi a livello centrale e di Scuola.

La Scuola partecipa inoltre attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in luglio. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono state organizzate attività Didattiche Work-related e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

Link alle Relazione del Career Service dove è possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione:

<https://www.unifi.it/p11394.html>

L'Ufficio di Ateneo è:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Marta Billo

Contatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>

05/05/2022

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2019-21 2018-2020 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura del Career Service Point consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dal Job Placement, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Daniela Frison.

I Delegati al Job Placement della Scuola sono

attivamente coinvolti nella realizzazione dei Seminari di Orientamento al Lavoro, realizzati con riferimento unitamente all'Area Umanistica e della Formazione. Il Semol 2021 è stato realizzato, come di consueto, nel mese di maggio in modalità webinar.. Prosegue l'attività del Laboratorio Online Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro proposto a tutti gli studenti e studentesse dell'Ateneo.

Anche nel 2021 è stato proposto l'evento di presentazione dei servizi del Career Service "Career Service Unifi. I servizi di placement per la transizione al lavoro" rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dei corsi di L e LM di area umanistica e della formazione: evento che si rinnova annualmente a partire dal 2020.

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in autunno. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono stati organizzate attività Didattiche Work-related e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

Link alla Relazione del Career Service 2021 dove è possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione: <https://www.unifi.it/p11394.html>

L'Ufficio di Ateneo è:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Marta Billo

Contatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/s-55-placement.html>

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Descrizione link: Per la Scuola, consultare la pagina:

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

05/05/2023

In accordo con il Delegato della Rettrice, prof. Francesco Grasso, viene annualmente organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

05/09/2023

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-9b9c4a5b2656e038a090938da3e1d9b0>

06/09/2023

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2023

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stella=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stella=1)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2023

Il tirocinio non è previsto come attività obbligatoria nel piano degli studi del Corso di Laurea

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_index.html



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2023

In accordo con l'Ateneo e in base alla normativa vigente, il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo e nell'attuazione di un sistema di gestione della qualità basato sulle Linee Guida ANVUR, in modo da orientare e indirizzare il lavoro didattico della comunità scientifica dei docenti verso precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, dei processi di gestione didattica e della comunicazione.

Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, applicandolo a tutti i docenti e a tutti gli insegnamenti. Dedicata anche particolare attenzione a un'opportuna valutazione delle carriere degli studenti (abbandoni, tempi di percorrenza, numero di CFU acquisiti nei diversi anni di corso) e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita.

Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di riesame (organo di gestione della AQ interno al Corso di Studio, costituito da docenti e studenti) che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del Consiglio di CdS. Attualmente, il Gruppo di Riesame è costituito dai seguenti docenti: Valentina Pedone (Presidente del CdS), Paolo La Spisa (presidente del GdR e responsabile della Qualità), Ikuko Sagiyama, Antonella Brita, Aleksandra Wenta. È membro del Gruppo di Riesame anche Francesca Barontini (Personale Tecnico-Amministrativo della Scuola di Studi umanistici e della Formazione). Il criterio in

base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto delle diverse aree disciplinari coinvolte nel CdS nonché delle varie componenti istituzionali.

Il Presidente del GR, tenuto anche conto di quanto riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), coordina le attività di autovalutazione ed attua le politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo (www.unifi.it) in accordo con le indicazioni del Presidio per la Qualità (PQ) di Ateneo. Esse prevedono riunioni periodiche di monitoraggio della qualità attraverso la messa a punto e la discussione degli eventuali problemi inerenti l'organizzazione della didattica e la proposta di azioni da adottare per la loro risoluzione. Gli esiti dell'attività sono riportati nell'ambito della Commissione Didattica (CD) e nel CdS, e sono quindi sottoposti a discussione ed approvazione, per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza della Scuola, strutture didattiche e segreteria, Ateneo ecc.) nonché informazioni coordinate dal PQ e fornite da SIAF (Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2023

Le Schede di Monitoraggio Annuale 2022 (SMA), grazie a un continuo monitoraggio dell'andamento complessivo del Corso di laurea in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2019/2020; 2020/2021; 2021-2022), riportano in dettaglio le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi, nonché informazioni su modalità, tempi e responsabilità. Molte delle azioni di miglioramento previste sono state messe in atto: grazie a una costante e continuata sensibilizzazione, è stata notevolmente migliorata la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento, in linea con i descrittori di Dublino 1 e 2. Sono stati potenziati i servizi di tutoraggio sia per limitare la dispersione delle carriere, attraverso incontri di orientamento e placement specifici del CdS, che per incentivare l'internazionalizzazione che, a causa della pandemia da SARS-Covid 19, ha subito una battuta d'arresto. A tal fine si sono svolti incontri per presentare le possibilità di mobilità studentesca verso università di Paesi dell'Asia e dell'Africa con cui l'Università di Firenze ha accordi bilaterali, tornati finalmente ad accogliere studenti internazionali. Si è provveduto ad aggiornare e a mantenere aggiornato il sito del CdS e si è rinnovato e poi riunito e consultato il Comitato di Indirizzo.

Dalla valutazione dei dati contenuti nella SMA 2022, emerge la necessità di potenziare alcune delle azioni di miglioramento previste:

1) Obiettivi: risolvere la criticità relativa alla lentezza delle carriere degli studenti.

Modi e tempi di miglioramento: sono state svolte e sono ancora previste attività specifiche del CdS nell'ambito dell'orientamento in ingresso e in itinere e del placement. Tali attività sono volte ad incoraggiare gli studenti verso il passaggio dal triennio L-11 dell'Università di Firenze, al CdS in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa nello stesso Ateneo, in modo da aumentare l'attrattività del CdS nei confronti di studenti virtuosi. Al momento infatti, una percentuale importante degli studenti del CdS è costituita da cittadini stranieri, che in gran parte sono tornati in patria a causa della pandemia, impattando sensibilmente nel ritardo complessivo registrato tra le carriere degli studenti della LM-36. Oltre alle attività di orientamento, tutoraggio e placement del CdS rivolte agli studenti, si è svolta anche una azione di sensibilizzazione dei docenti del CdS, i quali sono stati invitati in sede di CdS a svolgere un monitoraggio costante delle carriere degli studenti per quanto riguarda i propri insegnamenti, così da individuare eventuali ritardi ed intervenire tempestivamente.

Infine, con il ritorno in presenza, sono state incentivate anche le attività di Public Engagement specifiche del CdS, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente nella vita universitaria studenti e cittadini interessati all'universo culturale dell'Asia e dell'Africa. Tra le ricadute benefiche dell'organizzazione di attività di Public Engagement legate al mondo dell'Asia e dell'Africa, vi è anche il risultato indiretto di incentivare una maggiore partecipazione degli studenti ad attività legate al CdS e dunque di contribuire a limitare dispersione e ritardi dovuti a mancanza di concentrazione e/o coinvolgimento nella vita universitaria.

Tutte queste azioni sono state già intraprese e saranno potenziate nel corso dell'intero anno accademico.

2) Obiettivi: riduzione dell'alto tasso di docenza contrattualizzata.

Modi e tempi di miglioramento: per l'a.a. 2023/2024, le ore di lezioni erogate dai docenti a contratto sono state abbassate tramite la nuova programmazione didattica che prevede la biennializzazione della Lingua e Letteratura straniera di indirizzo e la relativa mutuazione verticale sui due anni. I laboratori contrattualizzati sono stati quasi del tutto eliminati e altre attività formative tenute da docenti strutturati sono state inserite nel piano di studi. Con l'avanzamento di carriera dei docenti si prevede l'ulteriore riduzione dei contratti nel giro di due anni accademici. Il cambio di ordinamento che prevede la biennializzazione delle lingue e letterature con acquisizione di CFU caratterizzanti ha come obiettivo collaterale anche quello di aumentare l'attrattività del CdS, in quanto permette agli studenti di raggiungere il numero di CFU necessari nella lingua e letteratura scelta, necessari a conseguire l'abilitazione all'insegnamento nella scuola pubblica. Anche l'inserimento del tirocinio e di nuovi insegnamenti legati alle aree di interesse del CdS sono finalizzati ad aumentare l'attrattività del CdS.

3) Obiettivi: ripresa e potenziamento dell'internazionalizzazione

Modi e tempi di miglioramento: con la riapertura delle frontiere di molti paesi dell'Asia e dell'Africa, tra cui Cina e Giappone che sono mete favorite dagli studenti del CdS, la mobilità studentesca è parzialmente ripresa, sebbene sarà solo nell'anno accademico 2023/24 che potrà tornare ai numeri pre-pandemici. La mobilità di docenti e studenti verrà ulteriormente incentivata, facendo attenzione a che un periodo di soggiorno di studi all'estero non determini il rallentamento delle carriere degli studenti. Per ovviare a tale rischio, verranno fornite agli studenti informazioni precise e dettagliate sui programmi di studio offerti dall'ateneo ospitante, onde incoraggiare la maturazione dei crediti in loco. Si è chiesto pertanto ai docenti coordinatori dei diversi accordi di illustrare agli studenti, soprattutto alle matricole, il quadro generale delle opportunità offerte all'inizio dell'anno, in modo che gli studenti possano programmare e attuare in tempo utile il proprio percorso formativo anche in vista del periodo di mobilità. Al fine di intraprendere scambi internazionali ancora più proficui, metodi e tecniche telematici, acquisiti durante il periodo del Covid, continueranno ad essere sfruttati sia con finalità didattiche che per orientamento, ad esempio attraverso l'organizzazione, durante l'anno accademico, di lezioni congiunte con studiosi stranieri, incontri e dialoghi con professionisti locali e via dicendo.



QUADRO D4

Riesame annuale

29/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto,

si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.
Sia il Rapporto di Riesame
Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D5 | **Progettazione del CdS**

▶ QUADRO D6 | **Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

▶ QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa
Nome del corso in inglese	LANGUAGES AND CULTURES OF ASIA AND AFRICA
Classe	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDONE Valentina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CCNDGI80D26H501M	CUCINELLI	Diego	L-OR/22	10/N	RD	1	
2.	FRCFNC60C53L378I	FRACCARO	Francesca	L-OR/22	10/N3	RU	1	
3.	MNTRND53S25E625G	MINUTI	Rolando	M-STO/02	11/A2	PO	1	
4.	PDNVNT74E68H501F	PEDONE	Valentina	L-OR/21	10/N3	PA	1	
5.	SRCYSA54B64Z243N	SARACGIL	Ayse	L-OR/13	10/N1	PO	1	
6.	WNTLSN81A50Z127A	WENTA	Aleksandra Bozena	L-OR/18	10/N	RD	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 4



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MICOCCI	DANIELE	daniele.micocci@stud.unifi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Francesca
Brita	Antonella
La Spisa	Paolo
Larucci	Samuele
Pedone	Valentina
Sagiyama	Ikuko
Vogelmann	Daniel
Wenta	Aleksandra



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LA SPISA	Paolo		Docente di ruolo
SARACGIL	Ayse		Docente di ruolo
PEDONE	Valentina		Docente di ruolo
CATAGNOTI	Amalia		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica 18/09/2023

Studenti previsti 17

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (22) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SARACGIL	Ayse	SRCYSA54B64Z243N	
WENTA	Aleksandra Bozena	WNTLSN81A50Z127A	
FRACCARO	Francesca	FRCFNC60C53L378I	
PEDONE	Valentina	PDNVNT74E68H501F	

CUCINELLI	Diego	CCNDGI80D26H501M
MINUTI	Rolando	MNTRND53S25E625G

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LA SPISA	Paolo	
SARACGIL	Ayse	
PEDONE	Valentina	
CATAGNOTI	Amalia	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	B262
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/04/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM è la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrà indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Questa LM è la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrà indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	102306607	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Nadia BREDA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	72
2	2023	102307017	FILOLOGIA CINESE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Miriam CASTORINA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/21	9
3	2023	102307017	FILOLOGIA CINESE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente non specificato		63
4	2023	102307018	FILOLOGIA GIAPPONESE <i>semestrale</i>	L-OR/22	Docente di riferimento Francesca FRACCARO CV Ricercatore confermato	L-OR/22	72
5	2023	102307019	FILOLOGIA SEMITICA <i>semestrale</i>	L-OR/07	Antonella BRITA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-OR/07	36
6	2023	102307019	FILOLOGIA SEMITICA <i>semestrale</i>	L-OR/07	Fabio GASPARINI CV		36
7	2023	102304668	GEOGRAFIA A (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Camillo BERTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/01	36
8	2023	102306608	GEOGRAFIA B (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Camillo BERTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/01	36
9	2022	102302722	LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
10	2022	102302723	LABORATORIO DI LINGUA ARABA MODERNA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Paolo LA SPISA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/12	30
11	2022	102302724	LABORATORIO DI LINGUA CINESE <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Valentina PEDONE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/21	30

12	2023	102306563	LETTERATURA GRECA A (modulo di LETTERATURA GRECA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Enrico MAGNELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/02	36
13	2023	102306623	LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/12	Paolo LA SPISA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/12	60
14	2023	102306624	LINGUA E LETTERATURA CINESE 1 <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente di riferimento Valentina PEDONE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/21	60
15	2023	102306562	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/08	Romina VERGARI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/08	20
16	2023	102306562	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/08	Ida ZATELLI CV		40
17	2023	102306625	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 <i>semestrale</i>	L-OR/22	Docente di riferimento Diego CUCINELLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/22	30
18	2023	102306625	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 <i>semestrale</i>	L-OR/22	Docente non specificato		30
19	2023	102307027	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/18	Docente di riferimento Aleksandra Bozena WENTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/18	60
20	2023	102307027	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/18	Docente non specificato		12
21	2023	102306626	LINGUA E LETTERATURA TURCA 1 <i>semestrale</i>	L-OR/13	Docente di riferimento Ayse SARACGIL CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-OR/13	60
22	2022	102302726	SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit�a formativa	Amalia CATAGNOTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/03	15
23	2022	102302726	SEMINARIO DI	Non e' stato	Giulia TORRI CV	L-OR/04	15

			EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attivit� formativa	Professore Associato (L. 240/10)			
24	2022	102302727	SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente di riferimento Francesca FRACCARO CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/22	7.5	
25	2022	102302727	SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Miriam CASTORINA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/21	15	
26	2022	102302727	SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Ikuko SAGIYAMA CV <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/22	7.5	
27	2023	102304670	STORIA DEI PAESI ISLAMICI <i>semestrale</i>	L-OR/10	Barbara Hj��rdis ROGGEMA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/10	36	
28	2022	102302728	STORIA DELL'EBRAISMO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Alberto CAVAGLION CV		36	
29	2023	102304725	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Rolando MINUTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36	
30	2023	102307031	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Ida Gilda MASTROROSA CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	36	
							ore totali	1062

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
31	2022	102302508	ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA MESOPOTAMIA E DELL'IRAN	L-OR/05	Marina PUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
32	2023	102304665	ASSIRIOLOGIA	L-OR/03	Amalia CATAGNOTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
33	2022	102302824	CHINA IN INTERNATIONAL HISTORY	SPS/14	Matteo MIELE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Relazioni internazionali e studi europei (LM-52 & LM-90)
34	2023	102306524	CRITICA ED ESEGESI DEI	L-FIL-LET/04	Giovanni ZAGO	Filologia, letteratura

TESTI LATINI				<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	e storia dell'antichità (LM-15)	
35	2023	102304666	EGITTOLOGIA	L-OR/02	Federico CONTARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
36	2023	102304671	ITTITOLOGIA	L-OR/04	Giulia TORRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
37	2023	102306552	LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/02	Enrico MAGNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
38	2023	102306492	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Barbara DEL GIOVANE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
39	2023	102306492	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Giovanni ZAGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
40	2023	102306655	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	Maria Rita MANZINI <i>Professore Ordinario</i>	Lingue e letterature europee e americane (LM-37)
41	2022	102306630	LINGUISTICA TEORICA (B)	L-LIN/01	Ludovico FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Lingue e letterature europee e americane (LM-37)



Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	108	12	12 - 18
	↳ LETTERATURA GRECA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ LETTERATURA GRECA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ LINGUA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA LATINA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA LATINA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ GLOTTOLOGIA (Componente Fittizio A) (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ GLOTTOLOGIA (Componente Fittizio B) (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia			
	↳ FILOLOGIA SEMITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ FILOLOGIA CINESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea				
↳ FILOLOGIA GIAPPONESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale				
Discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche	L-ANT/03 Storia romana	42	18	12 - 18
	↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

	<p>L-OR/10 Storia dei paesi islamici</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEI PAESI ISLAMICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'EBRAISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/06 Storia delle religioni</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia</p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORY AND INSTITUTIONS OF ASIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Lingue dell'Africa e dell'Asia	<p>L-OR/08 Ebraico</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA EBRAICA 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA TURCA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA TURCA 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	144	24	24 - 24

	<p>L-OR/18 Indologia e tibetologia</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA E TIBETANA 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA CINESE 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA CINESE 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE 2 (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/>			
Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	<p>L-OR/02 Egittologia e civiltà copta</p> <hr/> <p>↳ <i>EGITTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/03 Assiriologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ASSIRIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/04 Anatolistica</p> <hr/> <p>↳ <i>ITTITOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	24	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	60 - 72

Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
-----------------	---------	-----	-----	-----

		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia	36	12	12 - 18 min 12
	↳ GEOGRAFIA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GEOGRAFIA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GEOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

114 - 132



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia	12	18	-
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
Discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-GGR/01 Geografia	12	18	-
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia				
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia	24	24	-

L-OR/08 Ebraico
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba
 L-OR/13 Armenistica, caucasologia,
 mongolistica e turcologia
 L-OR/18 Indologia e tibetologia
 L-OR/21 Lingue e Letterature della
 Cina e dell'Asia sud-orientale
 L-OR/22 Lingue e letterature del
 Giappone e della Corea

Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolistica	6	12	-
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti		60 - 72		

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini	12 - 18		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 132



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

In relazione all'osservazione del CUN, per le conoscenze richieste per l'accesso, di prevedere una soglia non inferiore a 50 CFU in determinati SSD, si fa presente che sono stati previsti 48 CFU in quanto l'Ateneo ha insegnamenti modulati su 6 CFU.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}